

I castagni isolati, una risorsa valorizzata grazie ai contributi dell'Associazione castanicoltori

Monumenti da potare con mezzi e conoscenze

Intrapreso nel 2004 dall'Associazione dei Castanicoltori della Svizzera italiana, il progetto Alberi singoli, grazie ai promettenti risultati ottenuti, entra in una nuova fase, in cui s'intende principalmente incrementare il numero di interventi sul territorio.

Sparsi un po' ovunque nel Cantone, i castagni isolati, spesso situati in zone agricole, rappresentano una ricchezza culturale e paesaggistica caratteristica della nostra regione meritevole di mantenimento. Per questo motivo l'Associazione Castanicoltori, in stretta collaborazione con la Sezione Forestale Cantonale del Dipartimento del Territorio, e in particolare con i forestali di settore, ha ideato un progetto che permette ai proprietari di alberi isolati, o di gruppetti di alberi di castagno, di ripristinarli approfittando di contributi finanziari e supporti d'ordine pratico.

Il progetto "Alberi singoli" offre dunque un servizio di orientamento e sovvenzione ai proprietari che intendano prendersi cura di questi alberi, talvolta monumentali. "Principalmente si tratta di potare" spiega l'ingegner Giorgio Moretti, presidente dell'Associazione Castanicoltori. "Procedimento non semplice e spesso pericoloso, che raramente gli interessati possono effettuare autonomamente. Bisogna intervenire con cognizione di causa; gli alberi sono spesso alti e i rami vanno sovente tagliati assai lontano dal fusto, là dove si assottigliano, rendendo le improvvisazioni potenzialmente pericolose. È dunque importante rivolgersi a un servizio professionale ed è a questo punto che interviene la nostra associazione, indicando i professionisti del settore e sovvenzionando l'intervento in base a un importo

forfetario precedentemente stabilito." Dal canto suo il proprietario garantirà la gestione nel tempo dell'albero oggetto dell'intervento; per l'Associazione, infatti, non si tratta solo di riportare all'antico splendore alberi spesso di notevoli dimensioni e con caratteristiche rilevanti ma di fare in modo che continuino a connotare il paesaggio locale.

Una ventina gli alberi recuperati dal 2004 a oggi; ciò ha permesso di acquisire esperienza ed eseguire un primo consuntivo con cui presentarsi ora su più vasta scala. Sta dunque prendendo avvio la seconda fase del progetto, volta a stabilire una collaborazione con enti esterni, che possano garantire, dal punto di vista finanziario, una maggiore autonomia e ampiezza degli interventi stessi.

"Gli interventi di recupero delle selve castanili avvengono oggi giorno nell'ambito della gestione forestale, tramite l'elaborazione di progetti forestali. Un iter sproporzionato rispetto all'entità degli interventi da effettuare sugli alberi singoli che, situandosi spesso all'esterno del bosco, oltretutto non beneficiano di contributi da parte del settore forestale. Per questo motivo la nostra Associazione ha deciso di promuovere la gestione

di questi importanti monumenti viventi favorendo interventi di ripristino e rivitalizzazione, tramite la presentazione di uno specifico dossier di accettazione, allestito con la collaborazione dei forestali di settore. Per il prossimo futuro sarà inoltre di primaria importanza allacciare collaborazioni che consentano di aumentare la disponibilità finanziaria, così da poter intervenire su un maggior numero di alberi."

Gli interessati possono contattare direttamente l'Associazione Castanicoltori della Svizzera italiana, c/o Regione Malcantone, 6982 Agno. Tel.: 091 610 16 30; e-mail info@regionemalcantone.ch, che si riserva mezzi finanziari permettendo di valutare la fattibilità per la prossima stagione invernale 2006-2007.

Si segnala inoltre che i dati riferiti ai singoli alberi (descrizione albero, interventi necessari, valutazione ed esecuzione dei lavori, localizzazione dell'albero, eccetera) sottoposti a cure e che hanno ricevuto il contributo da parte dell'Associazione, sono stati raccolti in una banca dati elettronica, che potrà permettere di seguire l'evoluzione di questi alberi e valutare l'evoluzione territoriale in relazione a questa componente. Cindy Fogliani



RAIFFEISEN

La rubrica "Il castanicoltore"
è realizzata col sostegno della
Federazione delle Banche Raiffeisen

RAIFFEISEN